

Voce Amica

Anno 2024

11-17 febbraio

Vi Tempo Ordinario - anno B



SANTE MESSE – **Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30** **Vesperi ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vesperi ore 18.15**

XXXII GIORNATA DEL MALATO - 11 FEBBRAIO



Il messaggio del Santo Padre per la XXXII giornata del malato si ispira al capitolo 2 del Libro della Genesi (Gen 2,18). *“Non è bene che l'uomo sia solo! Dio la pronuncia agli inizi della creazione e così ci svela il senso profondo del suo progetto per l'umanità ma, al tempo stesso, la ferita mortale del peccato, che si introduce generando sospetti, fratture, divisioni e, perciò, isolamento. Tale isolamento ci fa perdere*

il significato dell'esistenza, ci toglie la gioia dell'amore e ci fa sperimentare un oppressivo senso di solitudine in tutti i passaggi cruciali della vita”.

Il Santo Padre richiama quindi il modello del **Buon Samaritano** (Lc 10, 25-37) con la "sua capacità di rallentare il passo e di farsi prossimo, alla tenerezza con cui lenisce le ferite del fratello che soffre" e ricorda che "la prima cura di cui abbiamo bisogno nella malattia è la vicinanza piena di compassione e di tenerezza. Per questo, prendersi cura del malato significa anzitutto prendersi cura delle sue relazioni, di tutte le sue relazioni: con Dio, con gli altri – familiari, amici, operatori sanitari –, col creato, con sé stesso”.

IL RACCONTO DELLA PRIMA APPARIZIONE A LOURDES

Quella mattina dell'11 febbraio 1858 a Lourdes faceva tanto freddo. In casa Soubirous non c'era più legna da ardere. Bernadette, che allora aveva 14 anni, era andata con la sorella Toinette e una compagna a cercar dei rami secchi nei dintorni del paese. Verso mezzogiorno le tre bambine giunsero vicino alla rupe di Massabielle, che formava, lungo il fiume Gave, una piccola grotta, dove l'acqua depositava sempre legna e detriti. Toinette e l'amica calzavano gli zoccoli, senza calze. Se li tolsero, per entrare nell'acqua fredda. Pregò l'amica di prenderla sulle spalle, ma quella si rifiutò, scendendo con Toinette verso il fiume.

Rimasta sola, Bernadette pensò di togliersi anche lei gli zoccoli e le calze, ma mentre si accingeva a far questo udì un gran rumore: alzò gli occhi e vide che la quercia abbarbicata al masso di pietra si agitava violentemente, per quanto non ci fosse nell'aria neanche un alito di vento. Poi la grotta fu piena di una nube d'oro, e una



splendida Signora apparve sulla roccia.

La Signora aveva l'aspetto di una giovane di sedici o diciassette anni. Vestita di bianco, con una fascia azzurra che scendeva lungo l'abito, portava sulla testa un velo bianco che lasciava intravedere appena i capelli ricadendo all'indietro fino

all'altezza della fascia.

Dal braccio le pendeva un grande rosario dai grani bianchi, legati da una catenella d'oro, mentre sui piedi nudi brillavano due rose, anch'esse di un oro lucente. Istintivamente, Bernadette s'inginocchiò, tirando fuori la coroncina del Rosario.

La Signora la lasciò fare, unendosi alla sua preghiera con lo scorrere silenzioso fra le sue dita dei grani del Rosario. Quando la piccola veggente ebbe terminato il Rosario, la bella Signora scomparve all'improvviso, ritirandosi nella nicchia, così come era venuta.

L'ANIMA UMANA È COME UN ABISSO CHE ATTIRA DIO E DIO VI SI GETTA
Julien Green

VENNE DA GESÙ UN LEBBROSO



Siamo davanti al primo miracolo di guarigione narrato dall' evangelista Marco. “Venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva : Se vuoi puoi purificarmi!”.

Il Vangelo di oggi inizia con queste parole e introduce la comunità dei cre-

denti a riflettere sul tema della purificazione. Marco usa parole specifiche per distinguere il tema della guarigione da quella della purificazione. E' una cosa curiosa, infatti il lebbroso non implora Gesù per ottenere la guarigione, egli chiede la purificazione.

Se la guarigione ci ottiene la salute fisica, la purificazione, secondo il pensiero biblico, ci ottiene la riammissione alla relazione con Dio interrotta con il peccato. La Bibbia ci dice ben chiaro questa differenza. La guarigione senza la purificazione è un'opera incompleta.

Nel Vangelo Gesù acconsente a purificare il lebbroso. In realtà il lebbroso segue un percorso preciso e articolato, supplica Gesù in ginocchio, gesto inusuale, in quanto gli ebrei lo riservavano solo a Dio, perché chi impara a credere impara ad inginocchiarsi, muove la compassione di Dio il quale a sua volta si piega sull'uomo. Il gesto di toccare il lebbroso, assolutamente vietato dalla legge ebraica per via della contaminazione dei peccati, ma Gesù si china sull' uomo e gli tende la mano, ristabilendo ciò che il peccato ha rotto. L'uomo ormai purificato è chiamato ad esprimere il suo ringraziamento attraverso l'osservanza della legge.

Ecco che anche per noi il necessario cammino della purificazione che è nel sacramento della Riconciliazione trova il suo compimento nella comunione con la Chiesa per rendere grazie. Un punto importante è che Gesù ci indica la compassione come atteggiamento da tenere verso la sofferenza altrui, ecco che il nostro tocco può essere un sorriso, un abbraccio, una parola di conforto, la condivisione del dolore altrui.

Fosca Dall'Ara

APPUNTAMENTI IN RILIEVO

LA VITA COME I FIORI VIENE SU PER INFINITESIMI

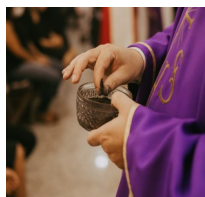
Venerdì 16 febbraio alle ore 20.45
nella sala Teatro Albino Luciani



Proseguono gli incontri per genitori, educatori, animatori e catechisti. Venerdì 16 incontreremo Claudio Bottini, laico, milanese. Un amico con la passione per i giovani e per Gesù che con la sua esperienza e la sua simpatia ci aiuterà ad affrontare una delle tematiche più spinose dell'educazione: ovvero come stare davanti a frustrazioni, fallimenti, inadeguatezze, sensi di colpa, arrabbiate che il ruolo e compito di genitori, catechisti, animatori, educatori spesso ci fa vivere; con il rischio di togliere gusto e interesse per la sfida educativa.

Un incontro per tutti, un dialogo aperto per chiunque abbia voglia di lasciarsi coinvolgere e sfidare dalla passione educativa.

TEMPO DI QUARESIMA



Mercoledì 14 febbraio: le Ceneri

ore 8.30 e ore 19.00 Eucaristia e imposizione delle Ceneri

Venerdì 16 febbraio

ore 6.30 Eucaristia; Ore 18.30 Via Crucis

Sabato 17 febbraio

dalle ore 16.00 alle 18.00 Confessioni; Ore 18.30 Eucaristia

DIGIUNO: per i fedeli dai 18 ai 60 anni "obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera"

ASTINENZA: per i fedeli dai 14 ai 60 anni "proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, ad un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi".

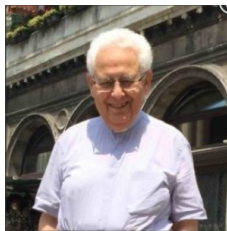
PENSIERO DELLA SETTIMANA

Il compito di portare la pace nel nostro mondo ordinario, secondo il comando di Gesù che ci affida il Vangelo, richiede anche una certa intelligenza, che in fondo è saggezza. Dobbiamo tener conto che nel confronto con gli altri, quando sono in gioco le nostre necessità o i nostri diritti, noi siamo portati istintivamente a vedere la nostra parte prima di tutto, e solo dopo a considerare quello che spetta a chi si misura con noi; e nel confronto siamo portati facilmente a superare il limite a nostro favore. Poiché la stessa cosa accade anche a quello che ci sta di fronte, lo scontro diventa inevitabile: così nascono anche i contrasti più gravi e perfino le guerre.

E' saggio colui che non si fida troppo di se stesso, e si fa attento al punto di vista degli altri, e chi è cristiano sa anche rinunciare a qualcosa, quando è possibile, perché sia salvata, e continuamente ricostruita la pace: poiché questa è pace umana, ma necessaria al Vangelo, e dono del Vangelo, "il Padre tuo ti ricompenserà!"

Un caro saluto

don Carlo



FESTA IN PARROCCHIA

Mercoledì scorso i ragazzi del catechismo si sono ritrovati tutti assieme per un incontro conviviale con don Valter per un momento di festa con giochi, pizza, musica e canti.

Grazie a tutti quelli che hanno partecipato e organizzato un pomeriggio e una serata di festa e preghiera davvero ben riusciti.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 11 - B.V. Maria di Lourdes

VI domenica Tempo Ordinario

Lunedì 12 - S. Damiano

ORE 9.00 - PULIZIE IN PATRONATO

Martedì 13 - S. Fosca

ORE 17.00 CATECHESI 5^a EL., 1^a, 2^a, 3^a MEDIA

Mercoledì 14 - S. Cirillo e Metodio

LE CENERI

ORE 17.00 CATECHESI 2^a, 3^a, 4^a ELEMENTARE

ORE 20.45 INCONTRO RAGAZZI 1^a e 2^a SUPER.

Giovedì 15 - S. Giorgia

ORE 6.30-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 16 - S. Giuliana

ORE 15.00 - 17.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 17 - Ss. Sette Fondatori

Domenica 18 - S. Simeone

I di Quaresima

ADORAZIONE EUCARISTICA

Nessuno mangia di questa carne se prima non l'ha adorata (S. Agostino)

Tutti i giovedì

dalle ore 6.30 alle ore 18.00

in Chiesa ci sarà

l'Adorazione Eucaristica

Offri anche tu un'ora di adorazione davanti a Gesù presente nell'Eucaristia



Domenica scorsa, con la vendita delle primule, sono state raccolte 500 euro già consegnate al Movimento per la vita di Mestre.



INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 11: 8.30 Carla, Angelo / 10.00 per la parrocchia, Vittorio, Mario / 18.30 / **Lunedì 12:** 18.30 Annamaria / **Martedì 13:** 18.30 / **Mercoledì 14:** 18.30 / **Giovedì 15:** 18.30 Antonio, Tina, Maria Luisa, Edi / **Venerdì 16:** 18.30 / **Sabato 17:** 18.30 / **Domenica 18:** 8.30 Virginio, Andrea, Gianni, Lina / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Annamaria, Francesco

